

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 52 (1980)  
**Heft:** 4

**Buchbesprechung:** Dalla "Revue Militaire suisse"

**Autor:** [s.n.]

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 04.12.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Dalla «Revue Militaire suisse»

### **Maggio 1980**

Dallo scorso 8 maggio la Revue ha un nuovo presidente: il col SMG Louis Pitet. Nell'edizione di maggio il div Denis Borel gli porge i migliori auguri per un'attività ricca di soddisfazioni. A questi auguri si associa la Rivista Militare della Svizzera italiana, certa che il nuovo presidente contribuirà in modo decisivo alla difesa degli ideali che sono a noi tutti cari.

Il ten col Liaudat termina la sua descrizione dell'attività della scuola militare scrivendo sugli studi operativi svolti nella stessa. Un breve capitolo è dedicato alle visite e agli stages esterni.

«Il ruolo del fuoco nella difesa combinata» è oggetto di uno studio del div Frank Seethaler adattato per la Revue dal col Rochat. La prima parte del contributo tratta il fuoco dalle posizioni difensive e quello delle forze mobili. La seconda parte dello scritto apparirà in un prossimo numero.

La scuola ufficiali delle truppe del sostegno è presentata da un articolo del cap Champendal.

Il cap Piller commenta poi il programma per il 1980 della commissione REX.

Il cap SMG Favez recensisce un libro del professor Bonjour: «La neutralité suisse, synthèse de son Histoire».

Oltre che dalla recensione di alcune riviste il numero di maggio è chiuso dalla presentazione delle scuole di fanteria da montagna della Svizzera Romanda: un contributo del cap Chevallaz.

### **Luglio-agosto 1980**

Il numero di luglio-agosto della Revue è aperto da uno scritto del br Chouet che offre una sintetica analisi dell'attuale situazione politico-militare a livello mondiale. Particolare attenzione è dedicata al rapporto di forze fra le superpotenze. Seguono le considerazioni sullo stato della nostra difesa nazionale espresse da un contributo del Comandante di Corpo Wildbolz. Dopo un'introduzione di carattere generale l'articolo tocca i seguenti punti: concezione difensiva e livello di attitudine operativa, concezione in materia di politica di sicurezza, concezione di difesa nazionale militare, organizzazione dell'esercito e armamento, qualità dell'istruzione e dei quadri, problemi propri al sistema di milizia (servizio di istruzione breve e frazionato, deboli effettivi delle truppe in servizio, limitate possibilità di formazione al combattimento realistico, accentuazione del tecnicismo, fattori psicologici, apprezzamento del livello di istruzione, difficoltà principali), clima psicologico nell'esercito.

Il signor Hao Pang-Hong offre un prezioso contributo presentando l'APL (Armata Popolare di Liberazione). Lo scritto prende lo spunto dal fatto che il 1. agosto si festeggia l'esercito cinese. Continua la serie sulla Revue nell'anno 1940 e questa volta si ripubblicano tre articoli apparsi nel luglio di quell'anno.

Il ruolo del fuoco nella difesa combinata (seconda parte) è oggetto di uno studio del div Seethaler. La prima parte era apparsa nella Revue di giugno. Questa volta vengono esaminati gli scopi del fuoco delle armi d'appoggio (appoggio degli elementi di sicurezza e di altre truppe che aprono il combattimento, rallentamento dell'azione delle forze avversarie, lotta contro gli aereoportati, annientamento di fuggitivi, rottura delle basi d'attacco e di fuoco nemiche, aumento della densità di fuoco degli sbarramenti, appoggio del proprio attacco).

Questo numero è chiuso da alcune riflessioni del cap Altermath sul rapporto fra il capo e la carta...

*cap Tagliabue P.*

## Bibliografia su Clausewitz

La prima edizione in lingua italiana di «Della Guerra» è stata pubblicata dallo Stato Maggiore del Regio Esercito, Ufficio Storico, Roma 1942. Tale edizione è stata riprodotta negli Oscar Mondadori in 2 volumi nel 1970.

### Saggi critici

1. Emilio Canevari: «Clausewitz e la guerra odierna», Roma, Campitelli, 1930.
2. Benedetto Croce: «Azione, successo e giudizio. Note in margine al "Vom Kriege" di Clausewitz», in «Ultimi Saggi», Bari, Laterza, 1935.
3. Piero Pieri: «Il legame fra guerra e politica dal Clausewitz a noi», in «X Congresso Internazionale di Scienze Storiche - Relazioni», Firenze, Sansoni, 1955.
4. Camille Rougeron: «Actualité de Clausewitz» prefazione all'edizione francese del «Vom Kriege», «De la guerre», Paris, Les Editions de Minuit, 1955.
5. Pierre Naville: introduzione al vol. sopra citato.
6. Werner Hahlweg: «Karl von Clausewitz, Soldat, Politiker, Denker», Gottingen 1957, 3 volumi, opera fondamentale.